

Bilancio sociale

L'Iride

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Esercizio 2025

 INTRODUZIONE	Pag. 3
 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	Pag. 4
 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	Pag. 6
 STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE	Pag. 10
 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	Pag. 15
 OBIETTIVI E ATTIVITÀ	Pag. 23
 SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	Pag. 37
 ALTRE INFORMAZIONI	Pag. 41



INTRODUZIONE

Benvenuti alle pagine del nostro Bilancio Sociale.

Per la cooperativa L'Iride, questo documento non è una semplice rendicontazione, ma il racconto trasparente di un cammino fatto di cura, accoglienza e relazioni vive. Anche quest'anno abbiamo scelto di valutare il nostro operato attraverso il metodo ImpACT di Euricse, uno strumento scientifico condiviso, che ci aiuta a dare un valore concreto all'impatto positivo che cerchiamo di generare ogni giorno nella comunità.

Questo periodo ha rappresentato un momento ricco di passaggi significativi e di progetti che prendono forma. Forti di una storia radicata nel tempo, abbiamo vissuto un triennio importante per il nostro organo di guida, profondamente rinnovato nel 2023, e, soprattutto, abbiamo avviato con coraggio il percorso per l'acquisizione di una nuova sede operativa. Questo grande passo ha richiesto un dialogo e un confronto costante con la nostra base sociale, e nasce dal desiderio profondo di essere ancora più solidi, accoglienti e presenti sul territorio.

Il nostro impegno si è espresso attraverso l' intreccio e la sinergia sempre più forte tra le nostre tre aree storiche: Abilità, Salute ed Educazione. Abbiamo scelto di superare i vecchi confini specialistici per guardare alla persona nella sua interezza. Così, l' Area Salute ha dato vita al nuovo "Centro Salute - Ciclo di Vita"; l' Area Abilità ha unito le forze di servizi diurni e residenziali per offrire risposte sempre più su misura; l' Area Educazione si è stretta attorno alle famiglie e ai minori più vulnerabili attraverso progetti di co-progettazione con i Comuni, le attività del centro diurno "Arcobaleno" e l' adesione a importanti tutele regionali come le DGR 69 e 115. Dietro a ogni traguardo ci sono i volti e le storie della nostra grande comunità. L'Iride vive e cresce grazie alla partecipazione attiva dei soci, al legame di fiducia con gli utenti e i loro familiari, e alla straordinaria passione di lavoratori, collaboratori e volontari che ogni giorno mettono il cuore nel proprio lavoro.

Sfogliando queste pagine, vi invitiamo a scoprire non solo i risultati del nostro impegno, ma l'anima e il calore con cui, insieme, continuiamo a essere un'impresa autenticamente sociale.

Buona lettura.



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2025 la cooperativa sociale L'Iride si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli-Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto

quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a “favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente” poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da lavoratori ordinari, utenti o familiari di utenti e volontari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



L'Iride è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie, prestazioni socio-sanitarie, servizi educativi alla prima infanzia (0-6 anni), servizi educativi per bambini, bambine, ragazzi e ragazze (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa e attività culturali con finalità educativa.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	L'Iride
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	00030670285
Sede Legale	Via Vivaldi 14/16, Selvazzano Dentro
Altre Sedi	Via Don Bosco 63, Selvazzano Dentro
	Via Euganea 27, Selvazzano Dentro
	Via San Francesco 4, Saccolongo
	Via Don Bosco 67, Selvazzano Dentro
	Via Armistizio 285, Padova
	Via VII Martiri 33, Padova
	Via Forno 26/f, Selvazzano Dentro
	Via Pio XII 18, Saccolongo
	Via San Rocco 22/d, Cervarese Santa Croce
	Via Diaz 4, Abano Terme
	Via IV Novembre 9C, Padova
	Via Montessori 10, Abano Terme
	Via T. Vecellio 33, Padova
	Via S. Antonio 2/d, Selvazzano Dentro
	Via C. Colombo 27, Selvazzano Dentro
	Via Trieste 2/d, Mestrino

Nello specifico la cooperativa svolge la propria attività individuando 3 aree di intervento:

- l'Area **Abilità** che raggruppa i servizi residenziali, semi-residenziali e altro a favore di persone con disabilità;
- l'Area **Salute** che raccoglie i servizi sanitari (medici e non medici);
- l'Area **Educazione** che concentra i servizi educativi, riabilitativi, animativi a favore di bambini, bambine, ragazzi e ragazze.

Progressivamente le 3 aree stanno trovando forme di sinergie e "contaminazione positiva" tali da evidenziare la necessità di arrivare a strutture più snelle e meno "specializzate".

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle attività previste statutariamente, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di offrire e gestire servizi socio educativi o sanitari e offrire supporto alla comunità locale relativamente ai temi della disabilità, infanzia, disagio, sanità. La cooperativa ha come oggetto statutario soprattutto le seguenti attività:

- attività e servizi di riabilitazione e/o socio educativi occupazionali;
- gestione di centri diurni e residenziali di accoglienza, socializzazione ed animazione;
- servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
- servizi di trasporto per garantire l'accesso ai servizi erogati;
- servizi socio-educativi per la prima infanzia, sia tradizionali che innovativi e sperimentali;
- servizi e strutture a ciclo diurno e residenziale, rivolti a minori, adolescenti e madri con figli minori;
- centri diurni di aggregazione minorile e giovanile (anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche);
- attività di recupero e sostegno scolastico, e interventi mirati a evitare la dispersione o l'abbandono scolastico;
- servizi di informazione e orientamento rivolti ai giovani, agli stranieri, alle donne;
- iniziative a carattere animativo, culturale, formativo ed educativo rivolte alla Comunità Locale, anche in collaborazione con le scuole e altre agenzie educative, finalizzate a prevenire il disagio minorile ed adolescenziale, a promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, a favorire il benessere e lo sviluppo di tutta la Comunità nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche;
- attivazione di percorsi di sostegno psicologico e psicoterapia individuale, familiare e di gruppo;
- gestione di attività museali e di sistemi bibliotecari;
- attività di formazione e consulenza;
- attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di esigibilità dei loro diritti;
- approntare, organizzare e gestire attività e servizi domiciliari e di assistenza sociale, infermieristica, parasanitaria o sanitaria, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola, che in caso di degenza presso gli ospedali od altre strutture di accoglienza garantendo cura, sorveglianza e quant'altro;
- approntare, organizzare e gestire servizi sanitari e parasanitari;
- tutti i servizi sanitari e sociali erogabili a domicilio.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. L'Iride è stata fondata nel 1993 e ha avviato le sue attività il 14 febbraio 1994, con l'apertura del Centro Diurno nell'ex scuola elementare della frazione di Tencarola a Selvazzano Dentro. La sua identità si basa su **due** scelte fondamentali.

La prima è il motivo stesso della sua nascita: la necessità di servizi educativo-sociali-occupazionali per persone con **disabilità con necessità di sostegno molto elevato**. I nostri servizi sono stati progettati per accogliere anche coloro che si trovano in condizioni di grave non autosufficienza. Nel corso degli anni, la situazione delle persone con disabilità con necessità di sostegno molto elevato ha stimolato la cooperativa a riflettere e a rinnovare i propri servizi. La seconda scelta riguarda **il valore della cooperazione sociale**. Essere una cooperativa sociale ha influenzato positivamente molte decisioni e sviluppi successivi. Come stabilito dalla legge che regola le cooperative sociali, L'Iride ha progressivamente sviluppato i propri servizi e la propria cultura organizzativa, mirando non solo al proprio benessere, ma anche a rispondere ai bisogni della comunità. In questo modo, si configura come un'impresa originale: privata nella forma giuridica, ma con obiettivi pubblici orientati al bene della comunità locale.

Nel corso degli anni, L'Iride ha collaborato con altre cooperative, contribuendo anche alla loro nascita e ampliando la gamma di servizi offerti; in particolare servizi semi-residenziali e residenziali a favore di persone con disabilità e servizi sanitari non medici a favore dei medici di medicina generale e pediatria di libera scelta.

Quasi contemporaneamente, nel 2001 è stata fondata la **Cooperativa Sociale Nuovi Spazi**, che ha avviato un servizio innovativo per la Prima Infanzia nel comune di Selvazzano. Mentre L'Iride ha ampliato i servizi per le persone con disabilità, Nuovi Spazi ha specializzato la propria offerta per i minori, creando importanti collaborazioni con le amministrazioni e le realtà locali della provincia di Padova. Tra le iniziative significative ci sono lo sportello Informagiovani (dal 2004), le attività pre e post scuola, e le collaborazioni con gli istituti scolastici per affrontare la dispersione scolastica.

Nel 2013 è iniziata una collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri per fornire servizi sanitari non medici. È importante sottolineare l'avvio del servizio di supporto psicologico per minori e famiglie, che ha trovato continuità dopo la fusione. Le due cooperative L'Iride e Nuovi Spazi, nel 2021, dopo il difficile periodo della pandemia, si sono fuse alla luce di comuni progettualità sui temi delle persone con disabilità in età minore o della collaborazione nell'ambito degli interventi sanitari e psicologici; questo ha portato a creare un'area specifica all'interno della cooperativa dedicata all'attività educativa a favore di minori e ha avviato un profondo processo di riorganizzazione. Dopo aver superato i 30 anni dalla nascita della cooperativa, la stessa si è impegnata fortemente in un percorso di acquisizione di una sede ancora in corso che dovrebbe ulteriormente rafforzare l'idea di cooperativa che risponde in maniera ampia ai bisogni della comunità garantendo una forte radicalità territoriale e di integrazione sociale.

Le tappe della nostra storia

1994 - Avvio del primo Centro Diurno per persone con disabilità

2001 - Nascita della Cooperativa Sociale Nuovi Spazi

2013 - Avvio dell'attività sanitaria non medica

2021 - Fusione con la cooperativa Nuovi Spazi

2024 - Trent'anni dall'avvio delle attività

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. L'Iride definisce la propria mission nell'essere un'impresa sociale di comunità, strutturata come cooperativa, volta a generare valore e bene comune nel territorio. Al centro dell'azione vi è l'accompagnamento di minori e persone con disabilità verso la piena maturazione identitaria e la realizzazione del proprio progetto esistenziale. Questo impegno si realizza grazie a operatori qualificati e motivati, capaci di attivare contesti inclusivi e opportunità orientate al bene della persona.

Mission



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

- **Integrazione e sviluppo della rete territoriale:** promozione del confronto stabile e della cooperazione sinergica con altre realtà del Terzo Settore e del privato sociale.
- **Innovazione sociale e co-progettazione:** sviluppo e implementazione di progettualità innovative nate da percorsi di co-progettazione condivisi con enti pubblici e partner locali.
- **Inclusione e supporto alle vulnerabilità:** potenziamento degli interventi e dei servizi dedicati a persone, minori e nuclei familiari che vivono condizioni di fragilità, disagio o disabilità complessa.



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

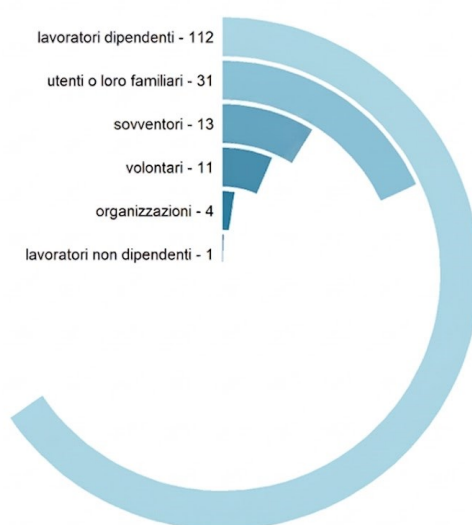
Governare La Cooperativa

Soci	172
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	43%
Membri del Consiglio di Amministrazione	5
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	7

Al 31 dicembre 2025, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 171 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 11 e l'uscita di 15 soci, registrando così una variazione negativa.

L'Iride si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 76.71% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio. La natura di cooperativa sociale di tipo A trova compimento anche nella presenza di soci beneficiari delle attività: la base sociale include 31 utenti o loro familiari.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. L'anno trascorso è stato fortemente condizionato dall'avvio della pratica (particolarmente complessa) di una nuova sede operativa della cooperativa. Il tema ha condizionato e caratterizzato molti degli incontri con i soci, anche per la complessità di gestione dell'operazione; inoltre si sono registrate diverse uscite dovute a pensionamenti di lavoratori soci della cooperativa. Da segnalare che in alcuni casi, gli stessi lavoratori hanno mantenuto un forte legame con la cooperativa, assumendo il ruolo di volontari o comunque garantendo una vicinanza alla cooperativa stessa. La seconda parte dell'anno è stata caratterizzata dall'analisi delle fonti di finanziamento per l'operazione di cui sopra, e questo ha in alcuni casi portato ad un rallentamento del normale processo di adesione soci dei lavoratori stabilmente assunti.

Nel 2025 L'Iride ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 43%, di cui il 51% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 24%).

Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. La struttura direzionale della cooperativa riflette il sistema di operatività della cooperativa, che sviluppa la propria attività in 3 aree principali (Abilità, Salute ed Educazione).

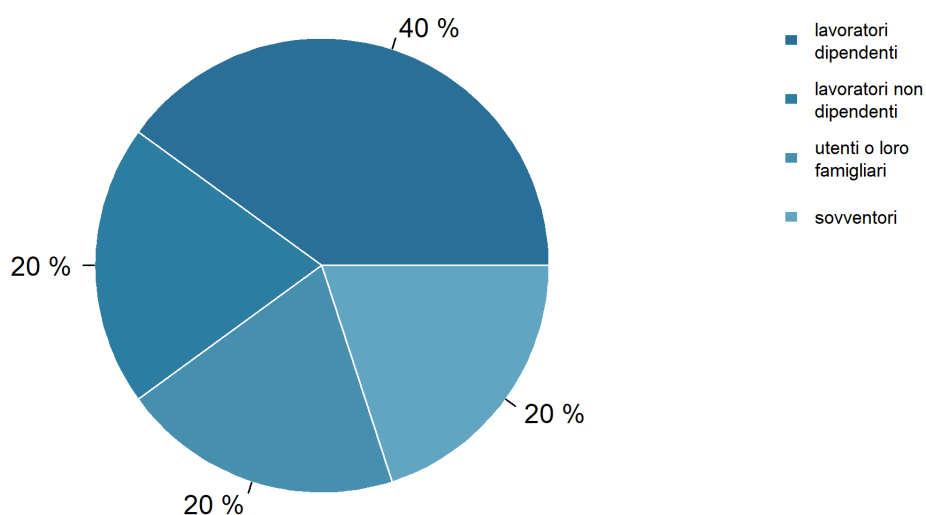
Ai Responsabili di Area, si affiancano i Responsabili di Settore e in secondo piano i Coordinatori di Servizio; la Direzione è coordinata dalla figura del Direttore, che rende operative le decisioni emerse dalla Direzione. I responsabili di Area sono membri invitati permanenti del Consiglio di Amministrazione.

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 5 consiglieri. Si tratta di esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi. Nell'anno il CdA si è riunito 7 volte con un tasso medio di partecipazione del 100%.

Il Consiglio ha durata triennale ed è affiancato, nella gestione operativa della Cooperativa, dalla Direzione, composta dal Direttore e dai Responsabili di Area. L'attuale consiglio di amministrazione, insediatosi nel maggio 2023, ha scadenza a seguito dell'approvazione del presente bilancio e del Bilancio Civilistico di chiusura dell'esercizio al 31.12.2025.

Nome e Cognome	Ruolo	Data Prima Nomina	Durata in Carica
Chiara De Besi	Presidente	20/05/2023	3 anni
Nicola Boschetto	Vice Presidente	10/07/2014	3 anni
Giuliana Lazzarini	Consigliere	27/05/2017	3 anni
Francesca Norbiato	Consigliere	27/05/2017	3 anni
Orietta Boischio	Consigliere	20/05/2023	3 anni

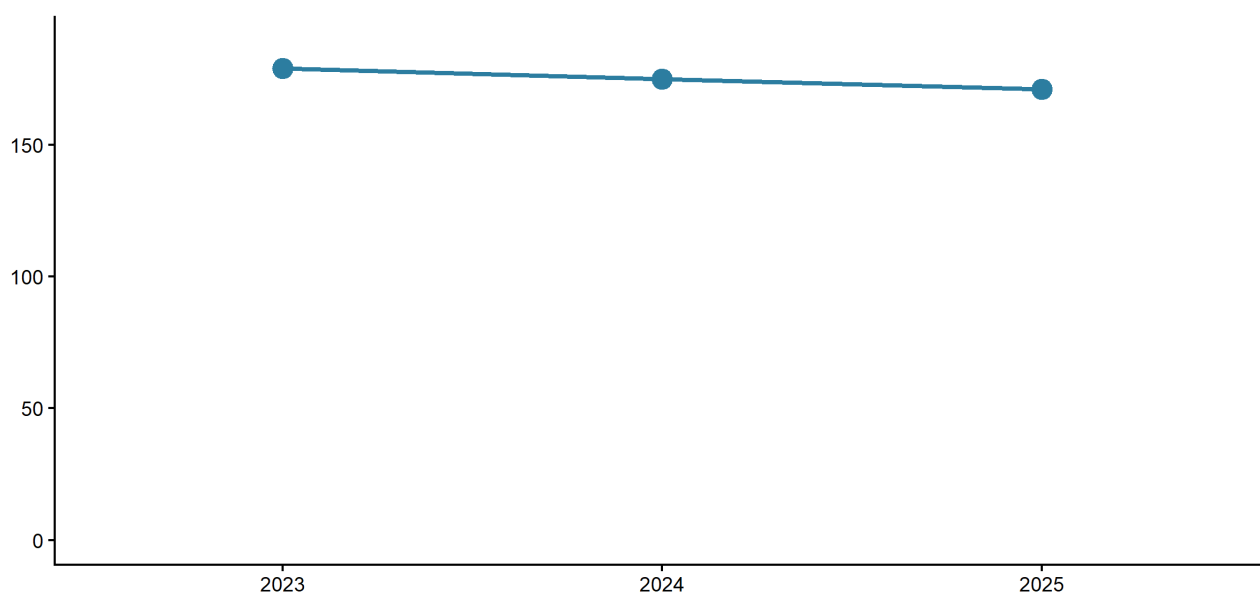
Composizione del CdA



La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata nella presenza nell'organo amministrativo ove l'80% è rappresentato da donne.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 5 soci, come anticipato essi sono oggi 171. Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 84% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 51% di soci presenti da più di 15 anni.

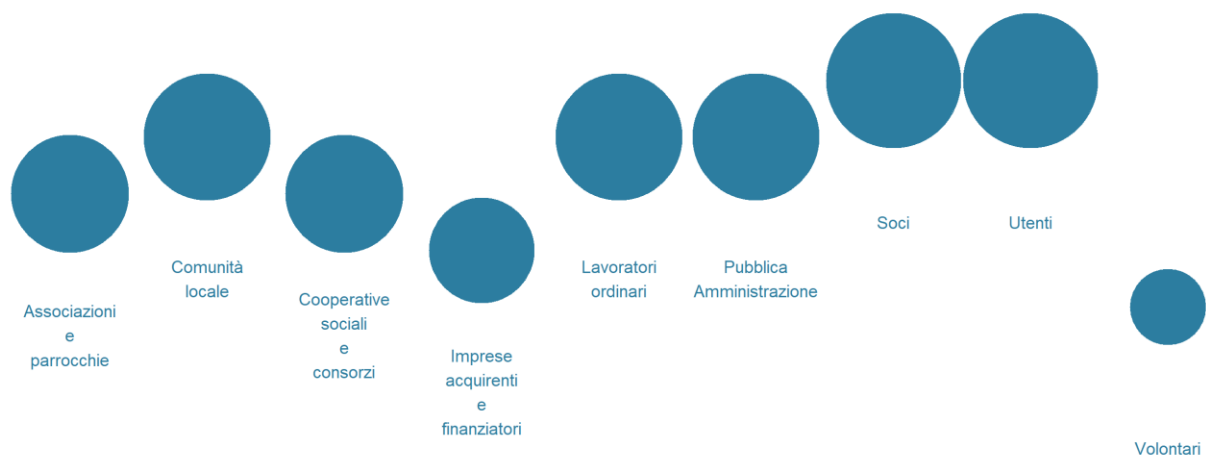
Andamento numero soci



La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 4.000 Euro per i revisori contabili. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2023 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

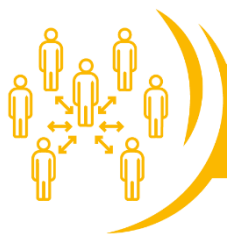
A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali. L'Iride rende partecipi i beneficiari dei servizi, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee.

Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli altri portatori d'interesse, attraverso la partecipazione a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività e la promozione dell'ascolto e della comunicazione anche informali o non programmati.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2025 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per L'Iride.

Risorse Umane Nell'anno

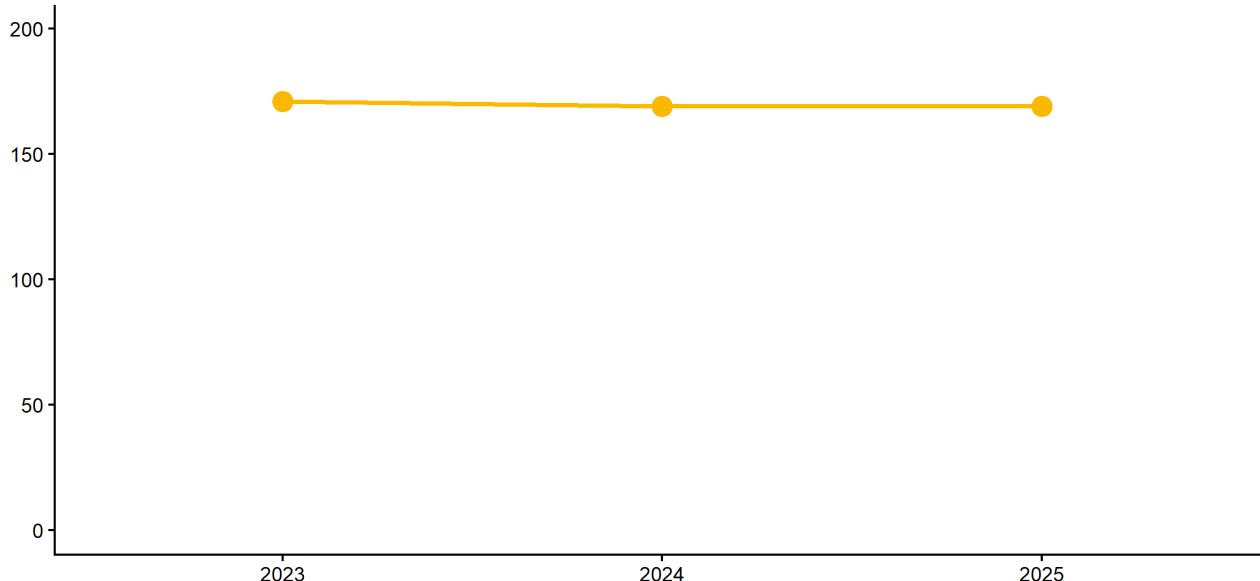
Lavoratori ordinari	220
Collaboratori	10
Professionisti	16
Volontari	13

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti** impiegati dalla cooperativa al 31/12/2025 sono 169, di cui l'86.39% a tempo indeterminato e il 13.61% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 51 dipendenti rispetto all'uscita di 51 lavoratori, registrando così nessuna variazione. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 9 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2025 è stato quindi di 220 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 124.582 unità.

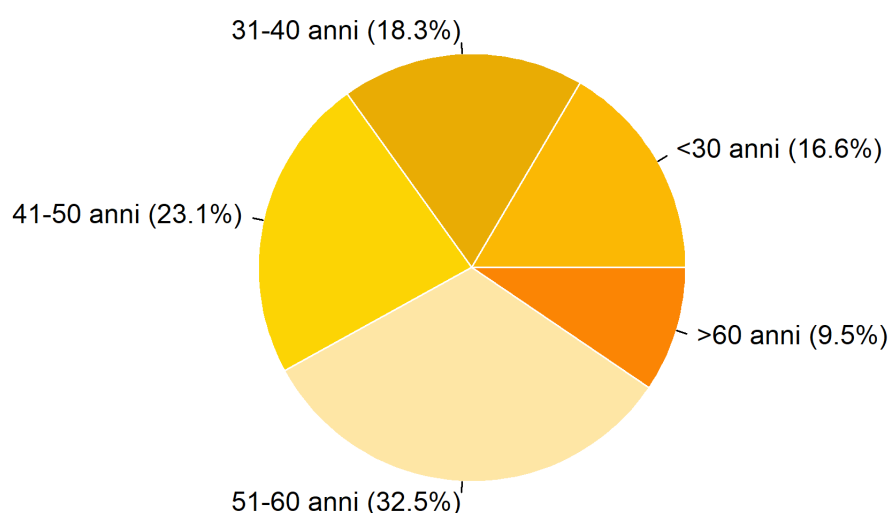
Andamento lavoratori ordinari



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 73.37%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 16.57%, contro una percentuale del 42.01% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età



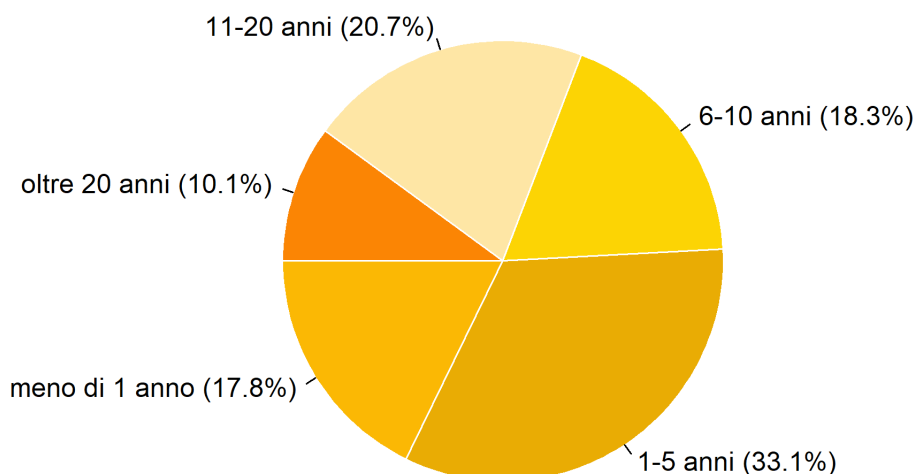
La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui ha sede: il 78% dei lavoratori risiede nella stessa provincia mentre il 19% risiede nello stesso comune.

I **profili formativi e la classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 33 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 71 lavoratori diplomati e 65 laureati.

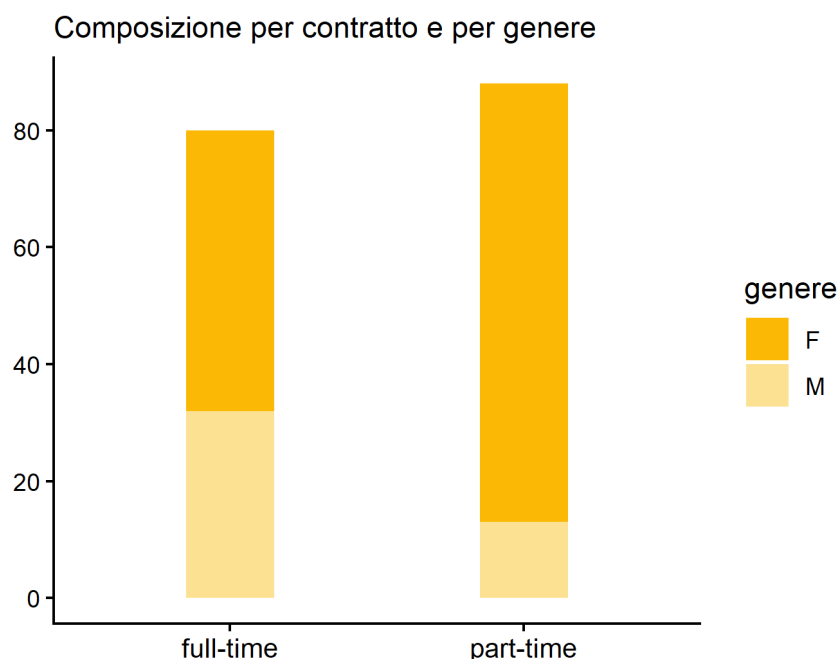
Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 53 OSS, 28 educatori con titolo, 13 altri educatori, 12 operai semplici, 10 operai specializzati, 8 coordinatori, 4 professionisti sanitari, 3 responsabili, 3 impiegati, 1 direttore e 34 lavoratori con altro ruolo.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 49.11% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni e 17 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 47.34% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 88 lavoratori con una posizione a part-time, di cui 57 richiesti dai lavoratori o accettati per conciliazione con proprie esigenze familiari. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare tutte le richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 69% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 15% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

Inquadramento	Minimo	Massimo
Dirigenti	34.358 €	34.358 €
Coordinatore/responsabile/professionista	25.554 €	32.135 €
Lavoratore qualificato/specializzato	19.396 €	27.121 €
Lavoratore generico	18.358 €	20.246 €

I contratti applicati prevedono la forma del distacco e nell'anno 4 lavoratori sono stati distaccati in altri ETS; prestando 2804 ore in altri ETS in complesso.

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali anticipi sullo stipendio. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare L'Iride prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, banca delle ore e contratti flessibili che rispondono ad esigenze individuali.

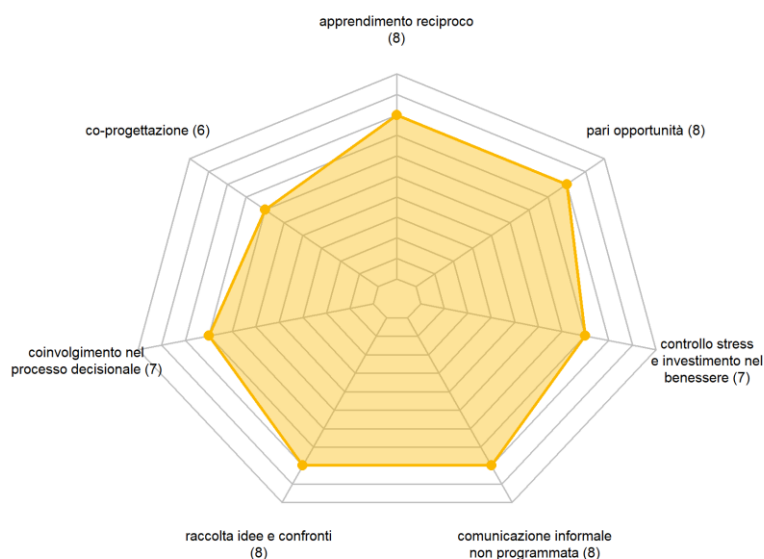
L'Iride investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 3.136 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità. L'impegno dei dipendenti nella formazione è anche dimostrato dal fatto che il 10% è stato condotto in orario extra-lavorativo o senza riconoscimento delle ore di formazione come ore lavorate.

La Formazione

Ore di formazione	3.136
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	9%
Partecipanti a corsi d'aggiornamento professionale	77%
Partecipanti a corsi occasionali di carattere generale	12%
Partecipanti a formazione peer-to-peer	2%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. L'Iride investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei seguenti dati su salute e contenziosi.

Salute

Infortuni	7
Giorni di assenza per malattia totali	1.363
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	150
Ferie non godute complessive	49%
Massimo ferie non godute per individuo	100%
Richieste di visite straordinarie da medico competente	2

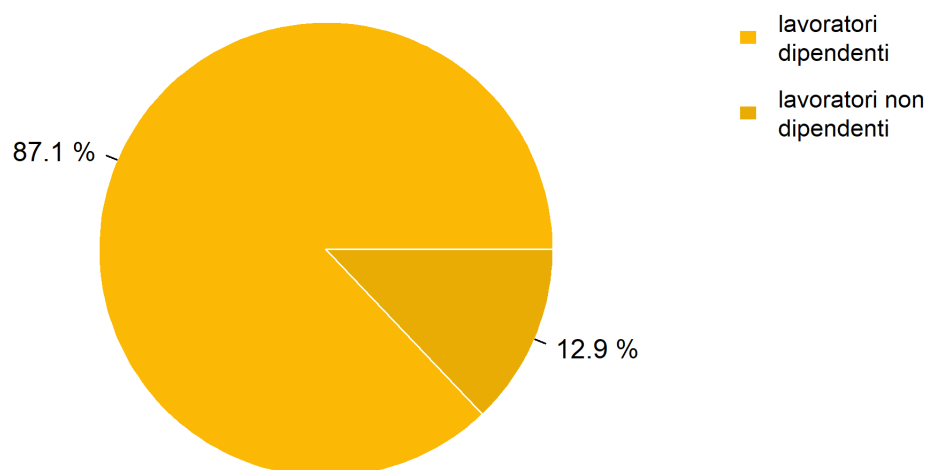
La cooperativa crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo non formalizzato e nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2025 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, L'Iride ha fatto ricorso a 10 collaboratori, 16 professionisti titolari di partita IVA, 6 lavoratori in somministrazione e 2 persone con lavoro intermittente.

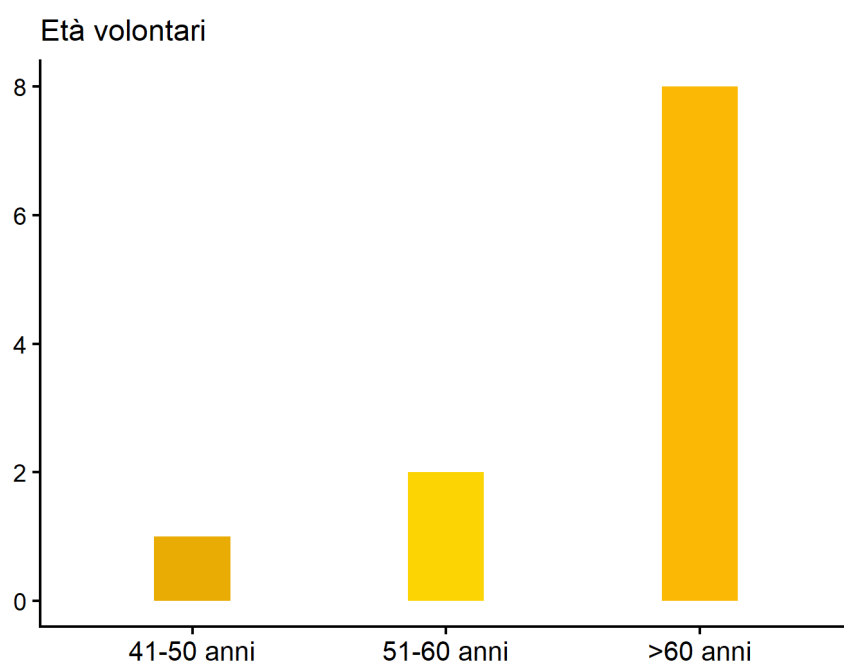
Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari all'87.12%. La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

Peso lavoro dipendente sul totale

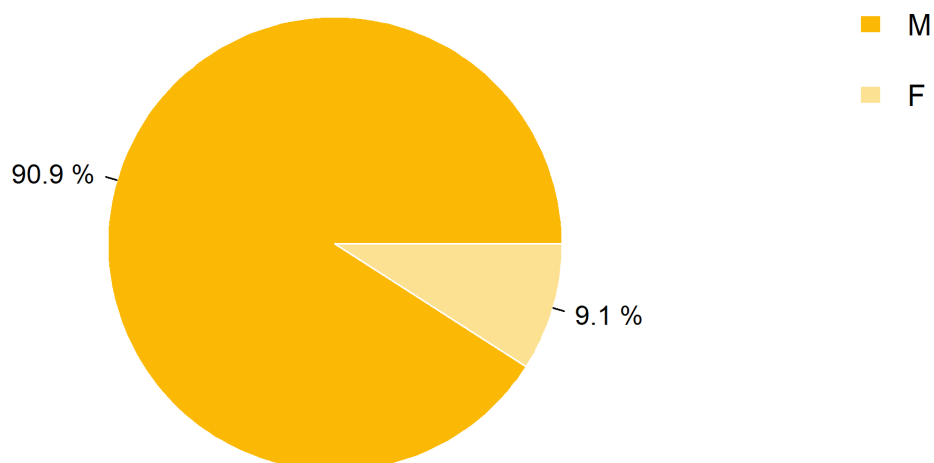


VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il **volontariato** costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato complessivamente 13 volontari, di cui: 11 soci e 2 afferenti ad associazioni.

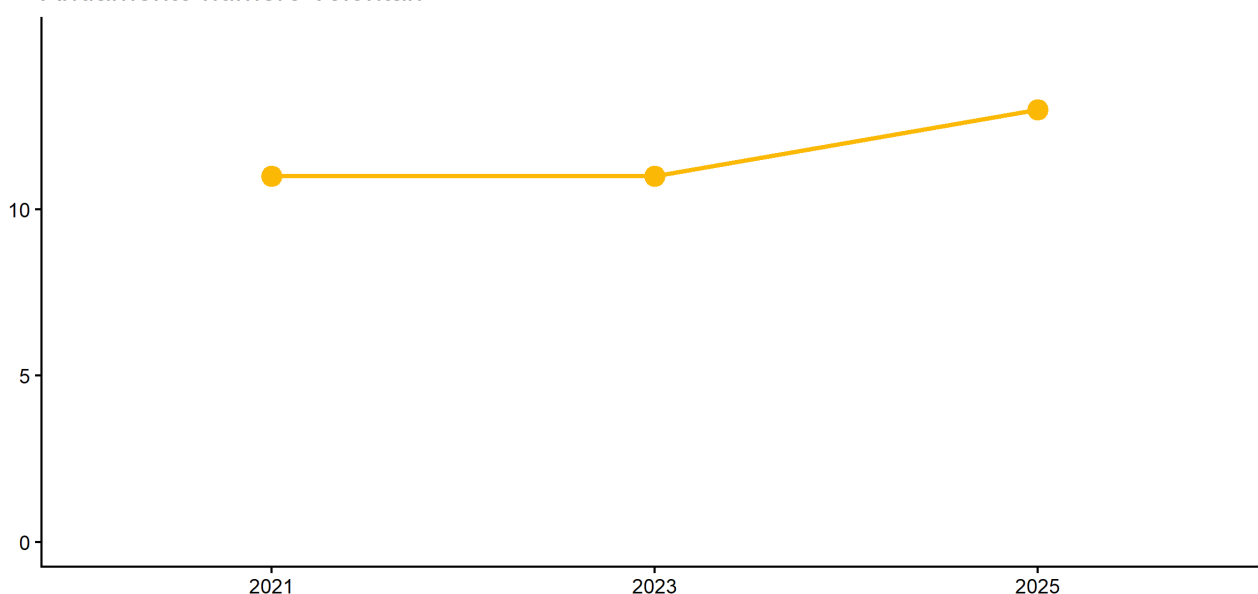


Genere volontari



La presenza di volontari negli ultimi 4 anni risulta aumentata del 18.2% a dimostrazione dell'importante legame instaurato con il territorio.

Andamento numero volontari



Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Nel 2025 la cooperativa ha beneficiato di 954 ore complessive di volontariato. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (85% del totale ore donate) in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa, ma anche in attività di mansioni per l'amministrazione (10%) e fundraising e rapporti con la comunità (5%).

La cooperativa sociale si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente e in modo non formalizzato. Guardando alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, L'Iride investe sulla loro crescita, poiché prevede occasionali attività formative per i volontari.

Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale non prevede né ha erogato tuttavia nel corso dell'anno alcun rimborso ai propri volontari.

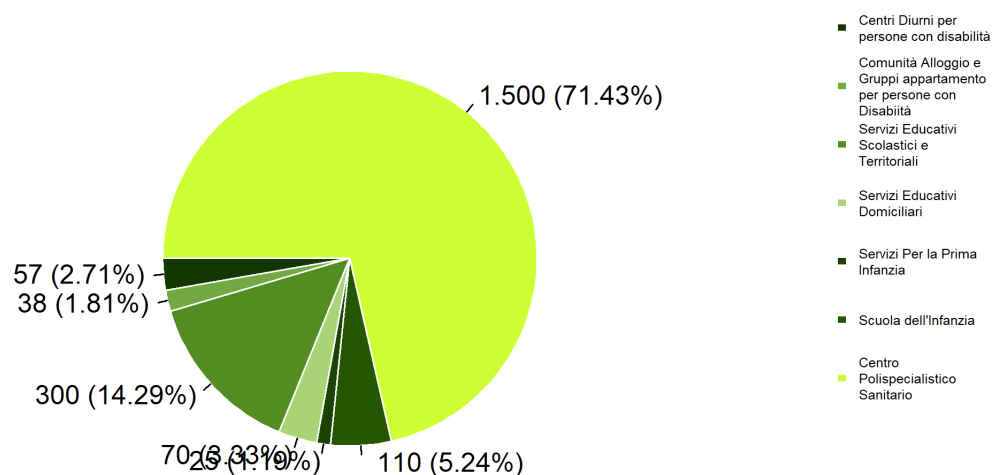


OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2025 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 291 e un numero complessivo di utenti delle prestazioni senza presa in carico (contati per testa) pari a 5.500.

Utenti presi in carico



Utenti E Prestazioni Settimanali Per Tipologia Di Servizio

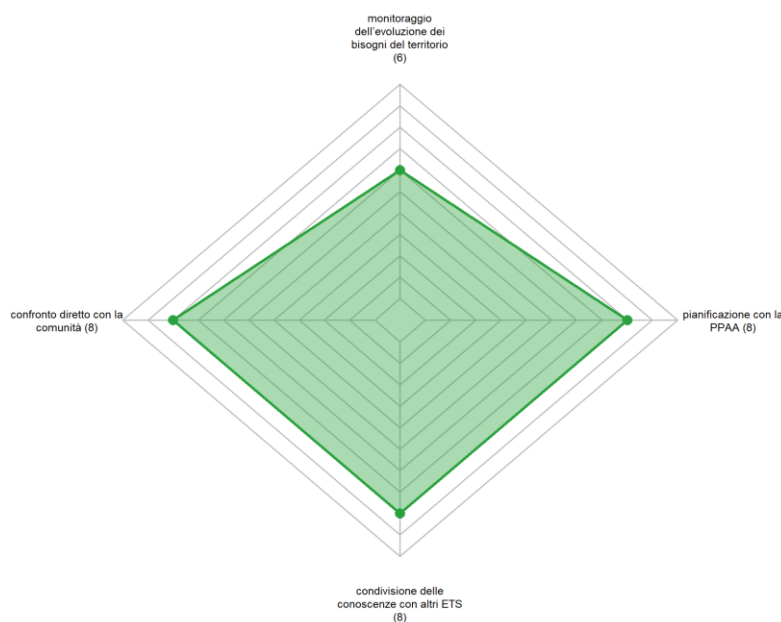
Servizio	Tipologia	N. utenti	Prestazioni
Centri Diurni per persone con disabilità	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	57	-
Comunità Alloggio e Gruppi appartamento per persone con Disabilità	servizio residenziale	38	-
Servizi Educativi Scolastici e Territoriali	servizi di contesto o integrativi	300	25
Servizi Educativi Domiciliari	servizio domiciliare	70	150
Servizi Per la Prima Infanzia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	25	-

Scuola dell'Infanzia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	110	-
Supervisione e Formazione	servizi di contesto o integrativi	-	15
Centro Polispecialistico Sanitario	servizi di contesto o integrativi	1.500	-
Servizi per le Cure Primarie	servizi di contesto o integrativi	-	200
Informagiovani e supporto al lavoro	servizi di contesto o integrativi	-	6

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata– e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella **qualità dei servizi**.

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la promozione o partecipazione ad azioni ed eventi di confronto attivo con la comunità per l'analisi dei bisogni del territorio, la condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei bisogni e la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

Monitoraggio della domanda



L'Iride punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2023/2025 la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in nuove tecnologie e modalità di erogazione dei servizi e ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio.



Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi. Nel corso dell'esercizio, l'Area Salute ha garantito la continuità delle proprie prestazioni avviando contestualmente un profondo processo di riorganizzazione del Poliambulatorio Punto Medico Salute facendolo diventare Centro Salute – Ciclo di Vita, centro dedicato ad attività sanitarie non mediche. Parallelamente, l'Area Abilità ha attuato un piano di riorganizzazione volto a favorire una più stretta sinergia tra i servizi diurni e quelli residenziali; un'operazione strategica che ha ottimizzato l'impiego delle risorse umane e ampliato la gamma di risposte personalizzate a favore delle persone con disabilità. Per quanto riguarda l'Area Educazione, l'attività principale ha riguardato la partecipazione a un complesso percorso di co-progettazione con un Comune partner, che ha permesso di strutturare un modello di intervento integrato tra istituzioni pubbliche, mondo della scuola e privato sociale a tutela dell'infanzia. Questo percorso di crescita settoriale si è riflesso in una progressiva interconnessione interna tra i vari comparti della cooperativa. Ne è un chiaro esempio l'adesione alle misure regionali DGR 69 e DGR 115, mirate rispettivamente al contrasto delle vulnerabilità nei nuclei multiproblematici e al supporto alla genitorialità nei primi mille giorni di vita. In questo quadro sinergico si collocano anche le azioni del centro diurno educativo per minori "Arcobaleno", focalizzato sull'accoglienza di bambini con disabilità. L'efficacia di questi interventi è stata amplificata dal consolidamento del rapporto con il Consorzio C.C.S. e da una diffusa azione di rete con gli Enti del Terzo Settore locali, volta a co-costruire risposte di welfare comunitario.

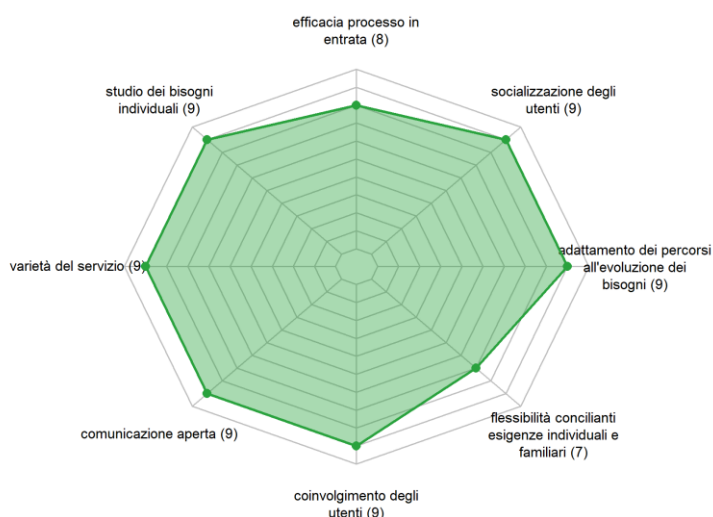
Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti e alla pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone eterogenee/complementari. Elemento concreto di ricerca della qualità e dell'attenzione all'utenza è la promozione di una certa filiera di servizio nei confronti dei propri utenti affiancando l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo collabora con cooperative sociali di tipo B per l'inserimento al lavoro di propri utenti e ha una proposta formativa verso gli utenti, con attività che hanno una valenza di mantenimento e socializzazione.

Potenziamento Delle Abilità Lavorative Nel 2025

Nr. utenti in formazione 65

L'Iride ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono **la qualità dei servizi e un'offerta non standardizzata** e nello specifico promuove l'efficacia del processo in entrata, lo studio dei bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto, la comunicazione aperta con gli utenti per garantire trasparenza sui servizi e su eventuali cambiamenti, il coinvolgimento degli utenti/di loro rappresentanti nell'intercettazione di preferenze e idee, l'offerta di servizi con alcuni tratti di flessibilità per rispondere alle esigenze individuali/familiari, cambiamenti rapidi nei percorsi individuali dell'utente a seguito dell'evoluzione dei suoi bisogni e la socializzazione dell'utente. Similmente, la cooperativa è attenta ai bisogni dei famigliari degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire interessanti soluzioni, come ad esempio l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari e servizi formativi ed educativi sulle tematiche al centro della mission della cooperativa.

Impatto sugli utenti



Per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi

beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico.

Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che L'Iride assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, nel rispetto delle norme di legge e previste dall'accreditamento. Così, la percentuale di utenti che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi nel 2025 è del 90%.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2025.

CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITÀ

Il nostro servizio diurno per persone con disabilità, regolarmente accreditato presso la Regione del Veneto, rappresenta una risposta concreta e flessibile per coloro che necessitano di percorsi riabilitativi e occupazionali senza una richiesta di tipo residenziale. Il servizio è attualmente attivo in 4 sedi dislocate sul territorio; questa capillarità ha permesso a ogni singola struttura di sviluppare competenze specifiche e risposte adeguate a particolari condizioni di disabilità (quali deficit cognitivi e motori, disturbi del comportamento o situazioni ad alta intensità di cura). La progettazione individualizzata si avvale inoltre di percorsi dedicati, in alcuni casi a carattere sperimentale o di supporto, capaci di adattarsi costantemente all'evoluzione dei bisogni dell'utente e della sua famiglia.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	57
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	55
Ore di lavoro dedicate	46.763
Volontari dedicati al servizio	7
Entrate dal servizio	1.547.743 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disabilità.

COMUNITÀ ALLOGGIO E GRUPPI APPARTAMENTO PER PERSONE CON DISABILITÀ

I servizi residenziali de L'Iride si suddividono in due principali aree di intervento. La prima è rappresentata dalla Comunità Alloggio per Persone con Disabilità, un servizio di

accoglienza accreditato presso la Regione del Veneto; strutturato per garantire contesti di vita protetti e familiari, prevede nuclei con un massimo di 10 posti letto, tra i quali si distingue una specifica struttura che ospita due nuclei indipendenti, portando la capienza complessiva a 13 posti.

La seconda area strategica riguarda il Gruppo Appartamento, un modello residenziale innovativo concepito per persone con disabilità dotate di una buona autonomia residua e in grado di guidare consapevolmente le proprie scelte di vita. Questa progettualità è fortemente radicata nel territorio ed è inserita nei percorsi della Legge 112/2016 (il cosiddetto "Dopo di Noi"), sviluppati in regime di co-progettazione e partnership con soggetti del Terzo Settore e altri attori locali.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	38
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	58
Ore di lavoro dedicate	71.780
Volontari dedicati al servizio	2
Entrate dal servizio	2.402.673 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disabilità.

SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI E TERRITORIALI

I servizi educativi scolastici e territoriali racchiudono al proprio interno differenti linee di intervento. Esse comprendono i servizi educativi rivolti a gruppi di minori sia in contesto scolastico che extra-scolastico, progettati in stretta collaborazione con gli enti locali e le scuole, interventi specialistici di inclusione scolastica ed educativa, dedicati a minori in condizioni di disagio, vulnerabilità o disabilità complessa con elevati bisogni assistenziali. A questi si affiancano i servizi territoriali post scolastico o a carattere stagionale, focalizzati prevalentemente nel periodo estivo e rivolti a diverse fasce d'età.

Questo solido nucleo di attività ha permesso alla cooperativa di sviluppare due importanti linee di innovazione sociale:

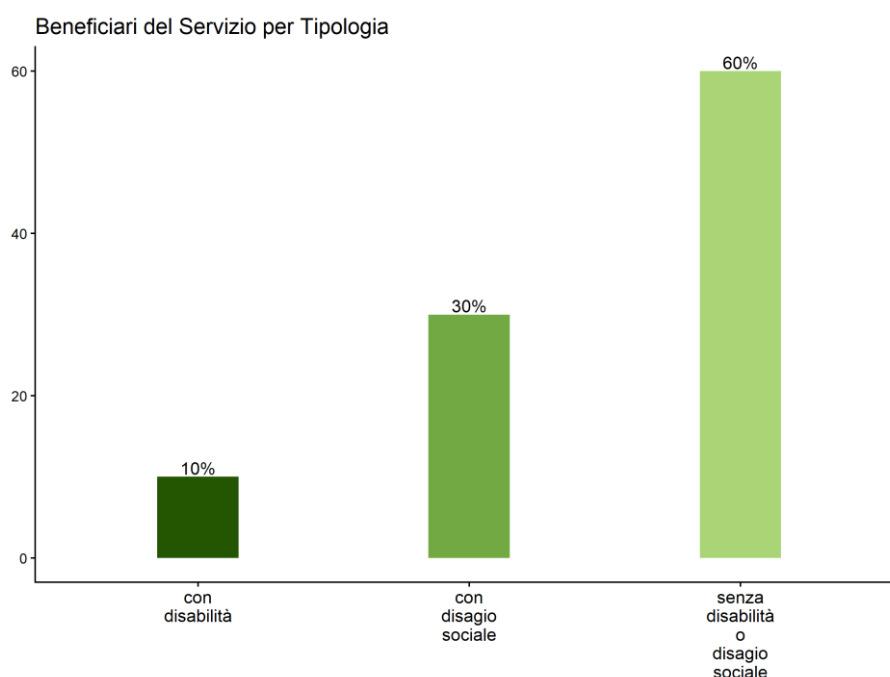
- da un lato, l'attivazione di un servizio semiresidenziale per minorenni con disabilità grave;
- dall'altro, l'avvio di un percorso di co-progettazione con partner del Terzo Settore per la costruzione di un modello di rete integrato tra Comune, Scuola e privato sociale, volto a garantire la piena inclusione dei minori con disabilità in ogni ambito della loro quotidianità, dalla scuola al tempo libero.

Il 52.3% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	300
Prestazioni/accessi medi a settimana	25
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	37
Ore di lavoro dedicate	12.940
Entrate dal servizio	134.768 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 60% persone senza disabilità o disagio sociale, al 30% persone con disagio sociale e al 10% persone con disabilità.



SERVIZI EDUCATIVI DOMICILIARI

L'area dei servizi educativi domiciliari e privati risponde ai bisogni del territorio attraverso due principali modalità di intervento. La prima è rappresentata dal Servizio Educativo Domiciliare per minori, realizzato in appalto con le amministrazioni comunali; l'attività accoglie minori di diverse età e prevede un progetto educativo integrato che supporta l'intero nucleo familiare, in costante raccordo con le tutele pubbliche.

La seconda modalità riguarda i Servizi Educativi Privati, dedicati a famiglie che scelgono di attivare percorsi personalizzati a pagamento diretto o beneficiando di misure di sostegno economico e impegnative di spesa erogate dagli enti pubblici. Si evidenzia come, in molti casi, queste progettualità nascano da una segnalazione dei servizi pubblici con una

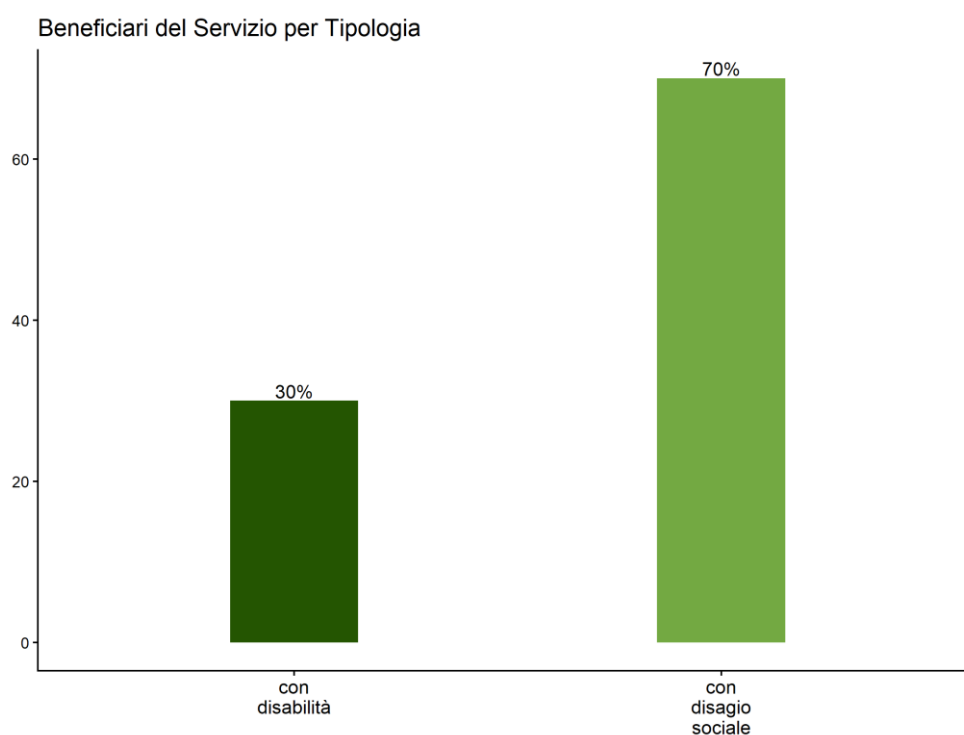
funzione strategica di prevenzione e accompagnamento, anticipando o evitando l'orientamento dei minori verso strutture semiresidenziali.

L'1.21% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	70
Prestazioni/accessi medi a settimana	150
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	7856
Ore di lavoro dedicate	7.856
Entrate dal servizio	323.856 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 70% persone con disagio sociale e al 30% persone con disabilità.



SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

I servizi dedicati alla prima infanzia (fascia 0-3 anni) testimoniano la costante attenzione della cooperativa verso le primissime fasi della crescita e il supporto alla genitorialità. Questa linea di intervento esprime un elevato valore sociale sul territorio attraverso due risposte mirate:

- da un lato, il coordinamento di 8 Nidi in Famiglia dislocati nella Regione del Veneto, un modello che coniuga la dimensione domestica con una rigorosa supervisione pedagogica;
- dall'altro, la gestione operativa del micronido in appalto con il Comune di Cervarese Santa Croce, un servizio pubblico fondamentale per garantire ai bambini un contesto di crescita stimolante e alle famiglie un partner affidabile nella cura quotidiana.

Nel corso dell'anno si è avviato il percorso di integrazione con la Scuola Materna Le Ginestre al fine di definire un polo 0-6 nel territorio.

Il 92.42% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	25
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	9
Ore di lavoro dedicate	7.771
Entrate dal servizio	208.906 €

I beneficiari sono stati tutti bambini di età 0-3 anni.

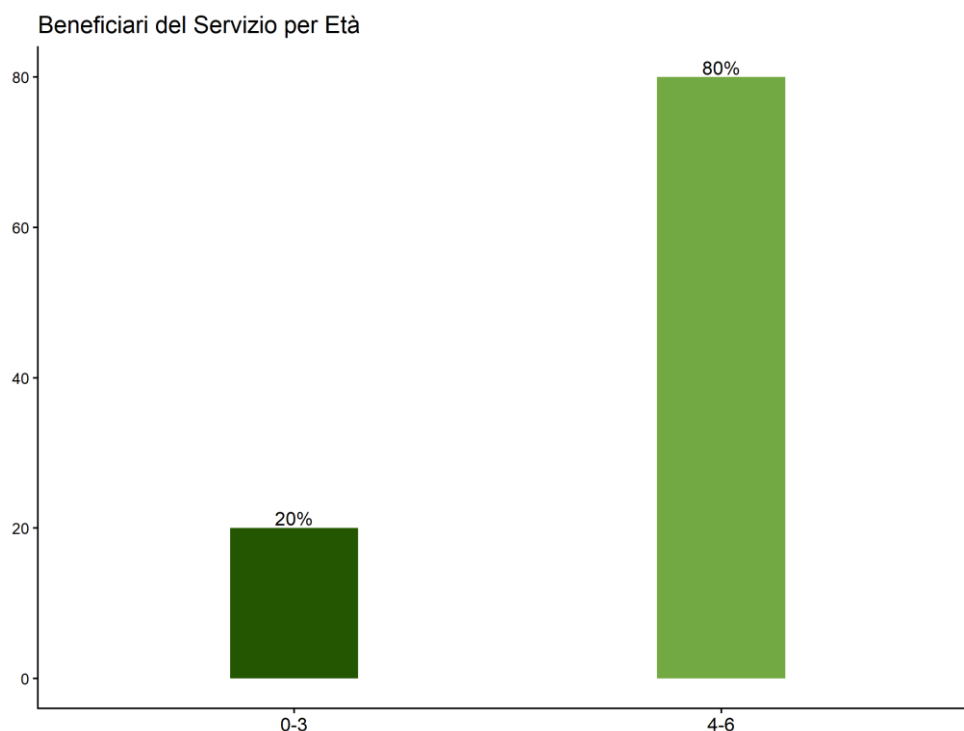
SCUOLA DELL'INFANZIA

La cooperativa cura la gestione della Scuola dell'Infanzia parrocchiale di Saccolongo, un servizio profondamente radicato nel territorio e nato in stretta sinergia con la realtà parrocchiale locale. All'interno del polo educativo è attiva la Sezione Primavera, un servizio flessibile dedicato ai bambini dai 2 ai 3 anni (24-36 mesi). Questa progettualità si configura come una preziosa cerniera educativa, pensata per favorire una transizione graduale e serena verso la scuola dell'infanzia, offrendo alle famiglie della comunità un presidio di cura, fiducia e continuità pedagogica.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	110
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	12
Ore di lavoro dedicate	13.978
Entrate dal servizio	381.674 €

I beneficiari sono stati all'80% bambini di età maggiore di 3-6 anni e al 20% bambini di età 0-3 anni.



SUPERVISIONE E FORMAZIONE

La cooperativa promuove e realizza percorsi formativi e di supporto psicologico-educativo rivolti all'intera comunità scolastica, coinvolgendo in modo sinergico studenti, famiglie e corpo docente. Gli interventi sono volti a favorire il benessere relazionale, prevenire il disagio e sostenere la crescita dei ragazzi. Ogni progetto viene co-progettato direttamente con le dirigenze scolastiche del territorio e, in un'ottica di welfare integrato, beneficia in molti casi del supporto e del patrocinio delle amministrazioni comunali di riferimento.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Prestazioni/accessi medi a settimana	15
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	10
Ore di lavoro dedicate	834
Entrate dal servizio	40.536 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone senza disabilità o disagio sociale.

CENTRO POLISPECIALISTICO SANITARIO

Attraverso la gestione del proprio Poliambulatorio, la cooperativa promuove una visione della salute intesa come benessere complessivo e prevenzione. Coerentemente con questa visione, nel mese di settembre la struttura ha modificato il proprio assetto organizzativo, configurandosi come un centro dedicato ai servizi sanitari non medici. La nuova veste strategica valorizza un approccio globale alla persona grazie all'integrazione di differenti professionalità: accanto ai percorsi di supporto psicologico e psicoterapeutico, la struttura garantisce infatti risposte specialistiche diffuse sul territorio attraverso le attività di logopedia, consulenza nutrizionale e podologia, consolidando il proprio ruolo di presidio sanitario accessibile e completo.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	1.500
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	5
Ore di lavoro dedicate	3.313
Entrate dal servizio	251.866 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone senza disabilità o disagio sociale.

SERVIZI PER LE CURE PRIMARIE

L'impegno della cooperativa nel comparto della salute si estende anche alla medicina di famiglia e alla pediatria territoriale. Attraverso l'erogazione di servizi sanitari non medici e di supporto organizzativo, la cooperativa affianca i professionisti del territorio, con particolare riferimento alle realtà strutturate in Medicine e Pediatrie di Gruppo. Si tratta di un intervento strategico che alleggerisce il carico amministrativo e gestionale degli studi medici, riflettendosi positivamente sulla qualità del tempo di cura dedicato ai pazienti. Ad oggi, il servizio supporta stabilmente una rete composta da 14 Medici di Medicina Generale e 12 Pediatri di Libera Scelta, consolidando un modello di integrazione efficace tra privato sociale e sistema sanitario locale.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Prestazioni/accessi medi a settimana	200
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	36

Ore di lavoro dedicate	28.108
Entrate dal servizio	805.250 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone senza disabilità o disagio sociale.

INFORMAGIOVANI E SUPPORTO AL LAVORO

L'impegno della cooperativa nell'ambito delle politiche giovanili e dell'orientamento si esprime attraverso la gestione dello sportello territoriale, nato dalla sinergia di una Rete Comunale che unisce 5 Comuni del territorio. Originariamente concepito come spazio informativo per le nuove generazioni, il servizio ha saputo intercettare i mutamenti socio-economici del contesto locale, specializzandosi progressivamente nelle politiche del lavoro. A partire dal 2019, la struttura ha ridefinito la propria identità diventando un vero e proprio Sportello Lavoro. Questo consolidamento è stato supportato dallo sviluppo di progettualità mirate in collaborazione con il Consorzio C.C.S., soggetto accreditato per le Politiche Attive del Lavoro, consentendo di offrire ai cittadini percorsi qualificati di inserimento e ricollocamento professionale.

Il 10,65% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Prestazioni/accessi medi a settimana	6
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	3
Ore di lavoro dedicate	939
Entrate dal servizio	26.008 €

SERVIZI DI COMUNITÀ

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati sviluppati sia attraverso il costante confronto con le amministrazioni locali, sia mediante iniziative autonome volte a favorire l'inclusione e la conoscenza dei nostri servizi sul territorio.

Sul fronte delle sinergie pubbliche, si segnalano in particolare la collaborazione con il Comune di Cadoneghe per il progetto estivo "Occupati a luglio" – che ha impegnato i ragazzi in attività concrete di cura e riordino dei beni comuni – e la partecipazione attiva al tavolo istituzionale per la definizione della rete dei servizi rivolti ai minori. Per quanto riguarda le attività promosse direttamente dalla cooperativa per aprire le porte alla cittadinanza, si evidenziano i percorsi formativi pubblici presso la Scuola dell'Infanzia di Saccolongo e le aperture straordinarie del centro "L'Iridarte" durante il periodo natalizio, pensate come momenti di festa e di condivisione del lavoro educativo svolto quotidianamente nei centri diurni. Infine, l'esercizio ha visto l'avvio di un'importante

progettualità in rete con altri soggetti del territorio, finalizzata al recupero e alla rigenerazione di spazi urbani abbandonati.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	attività occasionali/eventi, servizi territoriali dedicati, servizi territoriali e attività continuative stagionali, servizi territoriali e attività continuative annuali o pluriennali
Eventi	6
Partecipanti agli eventi	900
Giornate di presenza sul territorio	10
Beneficiari dei servizi territoriali	400

VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza

Stabilità economica
Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti
Capacità di soddisfare la domanda locale
Capacità di ricerca e sviluppo
Capacità di pianificazione pluriennale
Capacità di motivare e coinvolgere i soci, incentivando la partecipazione anche alle assemblee
Capacità di diversificazione delle fonti di finanziamento
Capacità di avere una comunicazione verso gli stakeholder esterni efficace, aggiornata, bidirezionale
Apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance

Punti di Debolezza

Opportunità

Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive
Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi
Intercettare i nuovi problemi sociali
Essere attivi nel sostegno della causa

Minacce

Vincoli della PA rispetto alle caratteristiche qualitative dei servizi e alla possibilità di innovazione
Vincoli della PA rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico
Riduzione drastica della quota di spesa pubblica destinata all'esternalizzazione di servizi
Incapacità delle politiche locali di sostenere sufficientemente lo sviluppo degli enti di Terzo settore
Elevato individualismo dei cittadini e bassa propensione della comunità al coinvolgimento e all'auto-attivazione
Crescente povertà delle famiglie



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

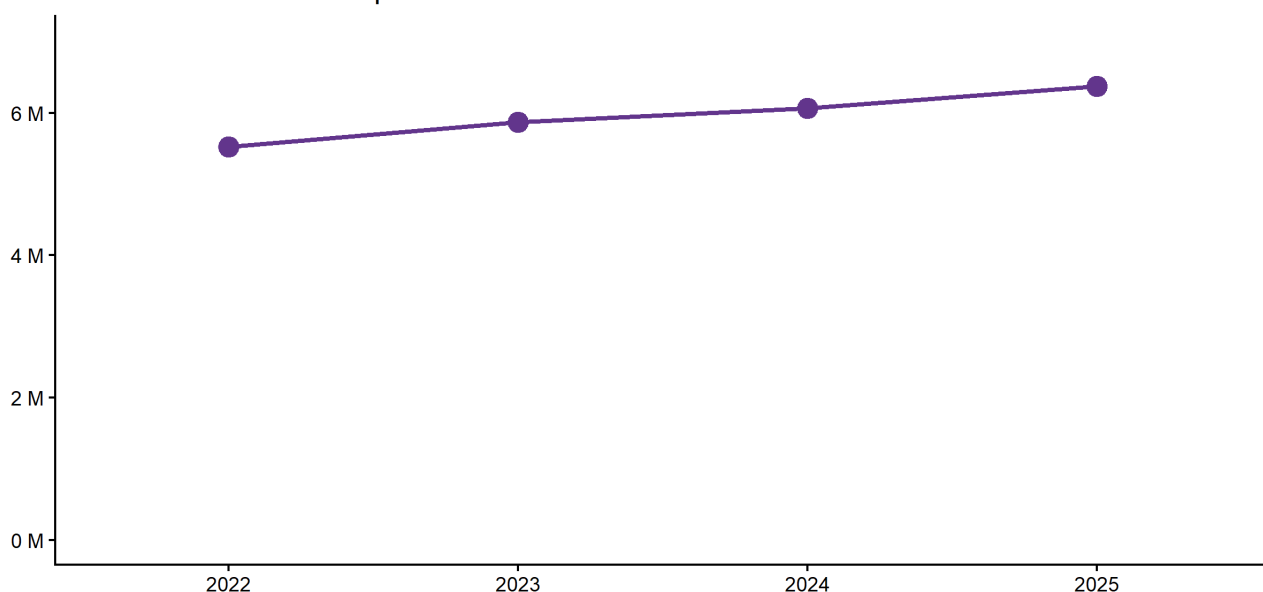
Patrimonio	788.308 €
Valore della produzione	6.372.350 €
Risultato d'esercizio	8.488 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2025 esso è stato pari a 6.372.350 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2023/2025: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 5.04%.

Andamento valore della produzione



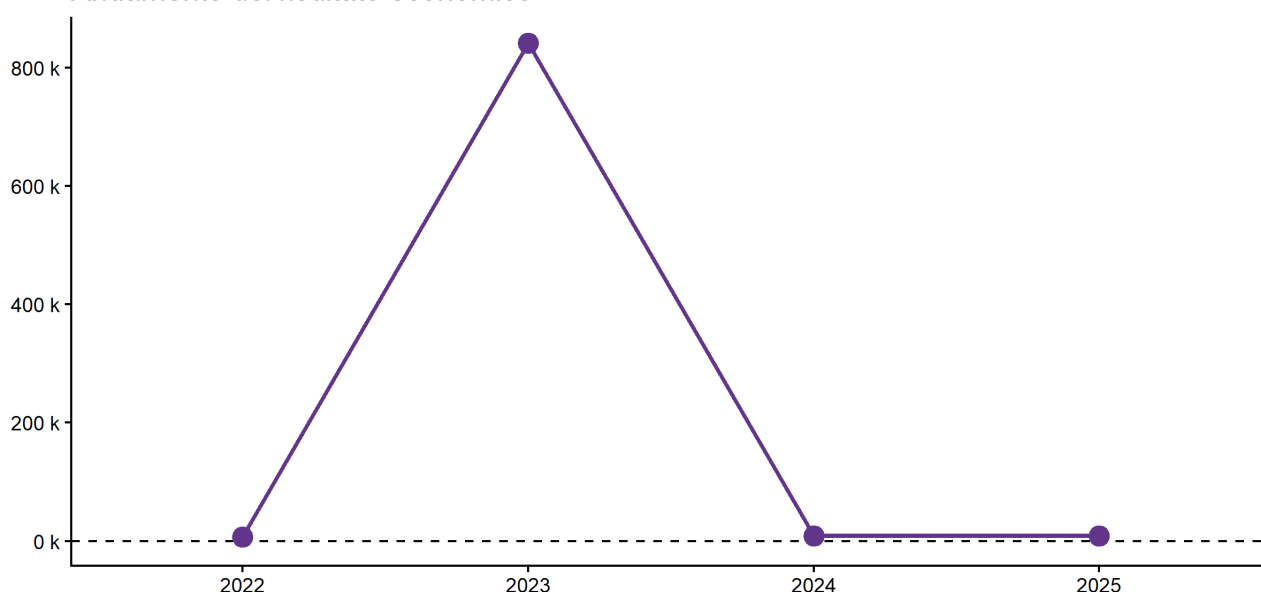
I **costi** sono ammontati a 6.290.088 Euro, di cui il 69.3% rappresentati da costi del personale dipendente.

I Costi

Costi totali	6.290.088 €
Costi del personale dipendente	4.358.969 €
Costo del personale dipendente socio	3.271.280 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2025 un **utile** pari a 8.488 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 788.308 Euro ed è composto per il 37.9% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	788.308 €
Capitale sociale	298.800 €
Riserve	481.019 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 1.754.976 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale esercita l'attività in 4 immobili di sua proprietà, in 2

strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione, 4 strutture di proprietà di altre organizzazioni del Terzo Settore legate in rete all'ente e 11 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

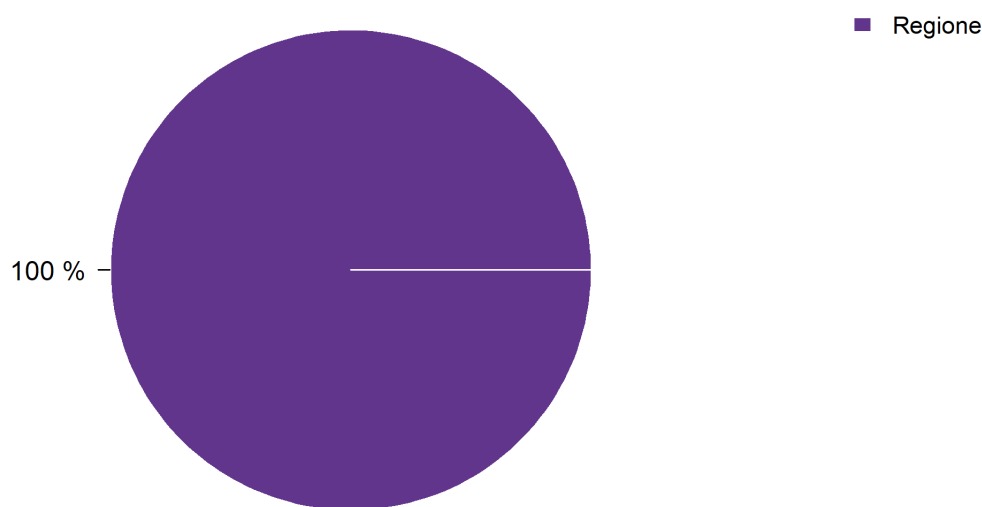
Se i dati sin qui espressi indicano la generazione di valore realizzata dalla cooperativa per il territorio attraverso una certa riqualificazione edilizia, dall'altra la fiducia del territorio e delle sue istituzioni nei confronti della cooperativa è identificata nella possibilità di aver beneficiato di immobili concessi in gestione ad un canone ridotto rispetto al mercato, generando per la cooperativa sociale un risparmio annuo stimato in 16.000 Euro.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate totalmente a livello regionale.

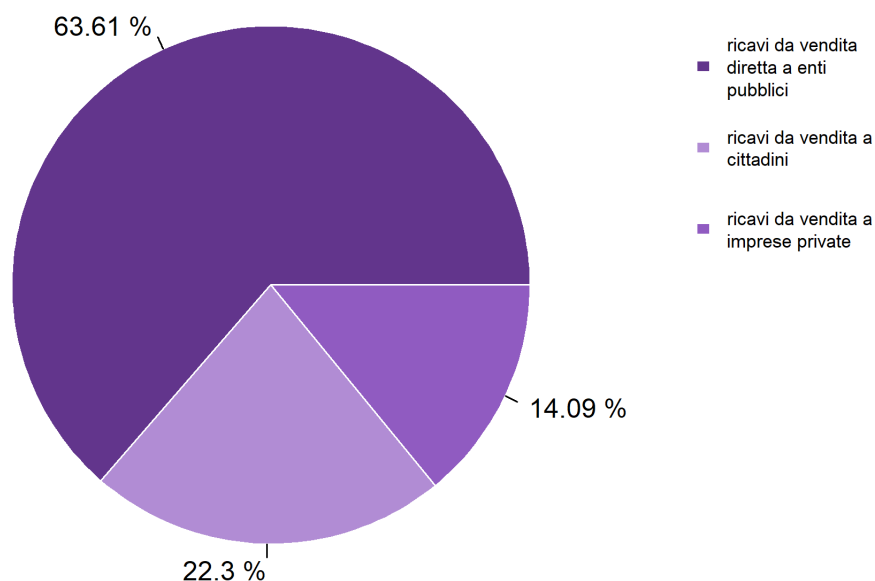
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 94.83% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece a 217.550 Euro di contributi pubblici.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione molto eterogenea.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene da Aziende Ulss/APSS.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 64.88%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione abbastanza significativa.

Rispetto ai **committenti e clienti privati**, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 49% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una certa esposizione al rischio.

Clienti E Committenti Privati

Singoli cittadini identificabili per testa	1.200
--	-------

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2025 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 38.421 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale. In continuità con quanto promosso nel corso degli anni passati, la cooperativa attiva dei momenti di raccolta fondi fortemente collegati con le realtà territoriali, anche con la logica di essere partner di raccolte fondi collettive e condivise. Oltre alla collaborazione con l'Associazione Familiari della cooperativa, da segnalare il posizionamento della cooperativa in attività di raccolta fondi e accesso a bandi in collaborazione anche con gli enti pubblici del territorio.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

L'ultimo anno di mandato del Consiglio di amministrazione, è stato caratterizzato dalla difficile gestione dell'equilibrio economico, visto l'aumento del costo del personale dovuto al rinnovo del CCNL applicato; un'attenta gestione e un'adeguata interlocuzione con i committenti, ha permesso di gestire al meglio la cosa.



ALTRE INFORMAZIONI

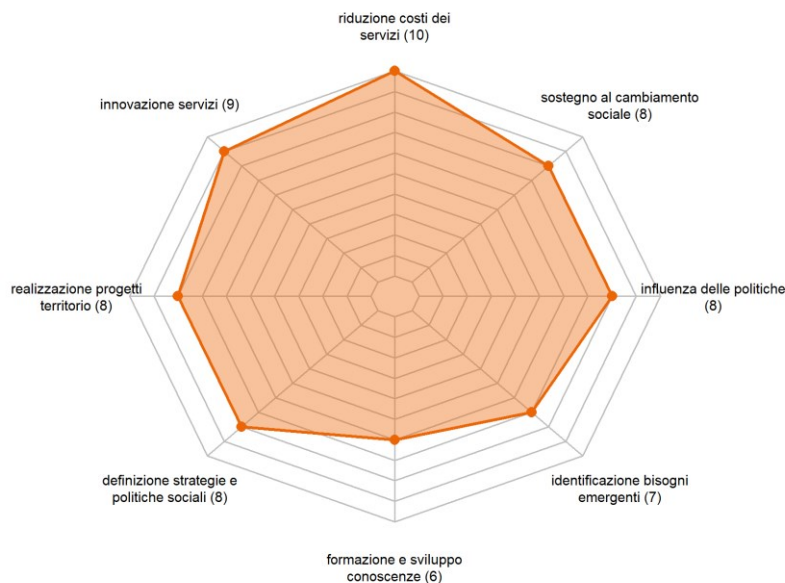
IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come L'Iride agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato ad attività di co-programmazione, alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e alla definizione di politiche territoriali e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso cambiamenti nelle modalità di appalto o accreditamento dei servizi, un nuovo sistema di co-progettazione dei servizi e di realizzazione dei piani di zona e nuove norme.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle compartecipazioni al capitale sociale. La cooperativa partecipa al capitale sociale di 10 organizzazioni, per un totale di 164.608 Euro di partecipazioni. Partecipano al capitale sociale della cooperativa 4 organizzazioni, per un totale di 154.380 Euro di partecipazioni.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2025 L'Iride ha collaborato con alcune imprese per la realizzazione condivisa di fasi di produzione del bene/servizio, compartecipando ad ATI e ad appalti pubblici e per la realizzazione di attività di interesse sociale per la comunità locale. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	2
Associazioni temporanee d'impresa	2
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	1

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia certamente al centro di una fitta rete di organizzazioni di Terzo Settore.

La rete



Al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici, per offrire agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza, per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la realizzazione di economie di scala su alcune attività, per la condivisione di conoscenze e per la realizzazione di attività per la comunità locale. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente offerte a pagamento ai cittadini, coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione e offerte gratuitamente ai cittadini con costi a carico delle organizzazioni in rete. A conclusione di queste osservazioni sulla rete, nel 2025 L'Iride ha continuato ad impegnarsi per la costituzione di una rete forte ed aperta: è state messe in rete con altre imprese del territorio o hanno iniziato a collaborare grazie all'intermediazione di altri soggetti pubblici o privati con cui già si collaborava.

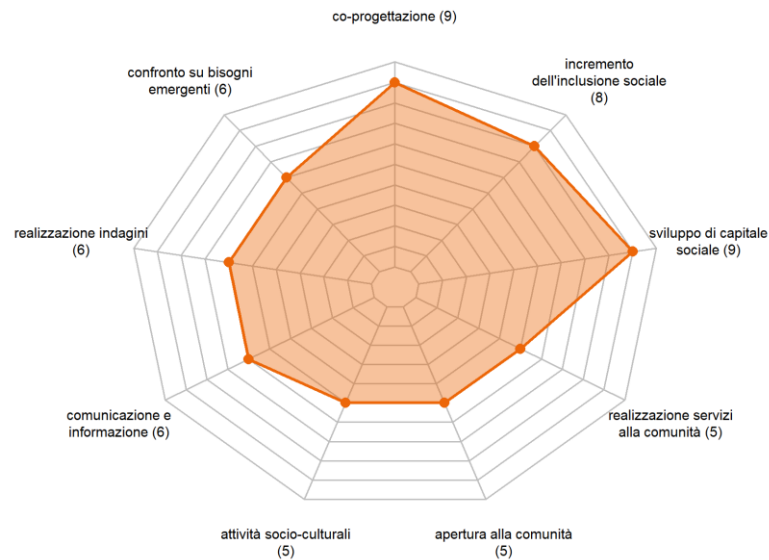
RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico possiede impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che L'Iride ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

Processi sulla collettività



La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, sito internet e social network.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale L'Iride di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE

L'Iride ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale:

- ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui;
- ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini;
- ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere;
- ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione;
- ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente;
- ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni;
- ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale;
- ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune e con minori ma sempre significativi risultati;
- ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini;
- ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini e ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

L'Iride ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali e la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali, la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne, l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale.

IMPATTO SOCIALE

L'Iride ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale ma anche con discrete ricadute di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, lotta al

declino socio-economico di aree urbane o rurali, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale e sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio.

In particolare, la cooperativa sociale ha realizzato alcune azioni specifiche che hanno generato impatto sociale: Il continuo confronto con le realtà territoriali impegnate nel medesimo campo d'azione ha consentito a L'Iride di diversificare i propri settori di intervento. Da questo scambio è nato un percorso di co-progettazione fortemente innovativo, che ha caratterizzato l'impegno della cooperativa nel dare risposte mirate ed efficaci a persone con disabilità o in stato di disagio che esprimono bisogni complessi.

Il sottoscritto legale rappresentante dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello acquisito agli atti. Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

La sottoscritta Chiara De Besi nata Padova il 19/04/1957 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".

"COPIA CORRISPONDENTE AGLI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETÀ"